

CRONISTI *in* CLASSE 2020

IN COLLABORAZIONE CON



IL GIORNO

Vota questa pagina
e scopri contenuti speciali
sul nostro sito
campionatodigiornalismo.it

Negozi e ristoranti, saracinesche abbassate

I nuovi centri commerciali e le catene dei fast-food spesso hanno decretato la chiusura di piccole botteghe e trattorie

Negli ultimi anni anche a Pradalunga, come in molti piccoli centri della nostra provincia, sono stati chiusi negozi e ristoranti; talvolta questo è avvenuto per scelte personali, in altri casi invece per numero di clienti insufficiente e forse per l'impossibilità di reggere la concorrenza con centri commerciali e supermercati sorti in sempre maggior numero nei dintorni.

La decisione di chiudere pensiamo che spesso non sia stata facile e sicuramente ha inciso sulla vita dei cittadini e di coloro che lavoravano in quegli esercizi commerciali, infatti siamo convinti che perdere il proprio lavoro sia difficile perché ci si ritrova in alcuni casi a dover ripartire da zero e la vita di intere famiglie può venirne sconvolta. Questo è accaduto frequentemente in anni recenti.

Così succede che gli abitanti del paese abituati ad esempio ad avere un ristorante di fiducia per ritrovarsi a festeggiare alcu-

IL RILANCIO

Il Comune potrebbe creare dei bandi per affidare ai giovani le strutture chiuse



L'immagine di come era il paese alcuni decenni fa, con le botteghe di vicinato

ni avvenimenti oppure mangiare un buon piatto facendo due chiacchiere con chi conoscono, soliti andare a prendere il pane al mattino presto, avere il negozio dove c'è tutto per l'ultimo minuto, ecco, si ritrovano a dover cambiare le proprie consuetudini e quando nei pressi di un paese viene inaugurato un gran-

de centro commerciale o una catena di fast-food non sempre forse si mettono in conto queste conseguenze.

Dalle interviste che abbiamo fatto, emerge che una delle azioni che l'Amministrazione comunale potrebbe intraprendere sarebbe quella di ritirare le strutture chiuse, creare bandi di con-

corso per riaprirle e offrire incentivi, magari privilegiando i giovani, in modo tale da promuovere il piacere della vita nel proprio paese, potendo così ricostruire una comunità che pur piccola abbia tutto o quasi a portata di mano. Questo sarebbe un segno di attenzione soprattutto verso le persone più anziane,

che magari alle novità commerciali non sono abituate e preferiscono frequentare i piccoli esercizi, dove poter essere riconosciuti e trattati con calore. Scelte che consentirebbero di creare o non perdere troppi posti di lavoro, valorizzare il paese e, cosa non da poco, limitare l'uso dell'automobile.

Di cosa potrebbe esserci bisogno a Pradalunga? Lo abbiamo chiesto ai nostri concittadini ed è emerso che servirebbe un piccolo supermercato dove trovare un po' tutto, che ti consegni il pane al mattino e magari la spesa a domicilio con una semplice telefonata; sarebbe bello avere un'altra trattoria, dove si preparano piatti tipici e ci si possa ritrovare, mancherebbero inoltre una macelleria ed una pasticceria. Insomma potrebbe essere una direzione per le scelte politiche future. Sicuramente crediamo che tali riflessioni non possano essere fatte se non ci si confronta con i Comuni limitrofi, poiché laddove si sceglie di concedere l'apertura di grandi supermercati ai margini dell'abitato è chiaro che non si favoriscono le piccole attività che mai potranno sostenerne la concorrenza. Come in tutte le cose si tratta di priorità, noi quale futuro vogliamo per i nostri paesi?

FOCUS

L'emergenza sanitaria ha messo in luce l'importanza dei commercianti sul territorio

E' stato vitale trovare tutto vicino o la spesa a domicilio in poco tempo

Nel drammatico periodo dell'emergenza del Covid-19 chi amministra e chi ha attività nel nostro paese, situato in una zona duramente colpita, a nostro parere sta gestendo bene la situazione per quanto riguarda il supporto ai cittadini nelle necessità quotidiane. Infatti i pochi negozi di alimentari qui esistenti si sono organizzati con consegne a domicilio, oppure, data la mole di lavoro che han-

no e l'impossibilità di avere sempre personale a disposizione, offrono la possibilità di ordinare telefonicamente la spesa e di ritirarla in un secondo tempo, evitando così attese e permanenze prolungate nei negozi. Nell'emergenza questi sono servizi davvero preziosi di cui essere grati ai nostri commercianti, che in questi anni non hanno avuto vita facile. Succede per

L'ESIGENZA

Servono più servizi raggiungibili anche a piedi

esempio che, dovendo studiare a casa, anche la cartoleria si è attivata e permette di ordinare il materiale per poi consegnarlo. In questo modo gli esercenti possono lavorare e guadagnare, mentre non bisogna per forza servirsi di Internet per gli acquisti.

Anche di questo ci auguriamo che si sappia fare tesoro quando torneremo a vivere le nostre strade e piazze. La percezione che ci sia l'esigenza di avere più servizi sul territorio, che favoriscano la vita del paese e gli spostamenti a piedi non può che essere rafforzata da ciò che stiamo vivendo.

LA REDAZIONE

Classe 2° A, Scuola secondaria di 1° grado "Paolo VI" di Pradalunga - Istituto comprensiv Villa di Serio (Bg)

